

GAS INTENSIVE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	20124 MILANO (MI) VIA MAURO MACCHI, 27
Codice Fiscale	03305420964
Numero Rea	MI 1665404
P.I.	03305420964
Capitale Sociale Euro	154000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (SL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO DI GAS DISTRIBUITO MEDIANTE CONDOTTE (352300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	1.350	2.092
Totale immobilizzazioni materiali	1.350	2.092
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.131.648	1.280.043
Totale crediti verso altri	1.131.648	1.280.043
Totale crediti	1.131.648	1.280.043
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.131.648	1.280.043
Totale immobilizzazioni (B)	1.132.998	1.282.135
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	547.784	17.367.447
Totale crediti verso clienti	547.784	17.367.447
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.082.109	1.678.148
Totale crediti tributari	1.082.109	1.678.148
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.419	72.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	18.108
Totale crediti verso altri	113.419	90.532
Totale crediti	1.743.312	19.136.127
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.676.929	2.392.006
3) danaro e valori in cassa	-	16
Totale disponibilità liquide	2.676.929	2.392.022
Totale attivo circolante (C)	4.420.241	21.528.149
D) Ratei e risconti	41.594	29.323
Totale attivo	5.594.833	22.839.607
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	69.870	69.870
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.413.873	1.911.749
Varie altre riserve	323.371 ⁽¹⁾	323.370
Totale altre riserve	2.737.244	2.235.119
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(476.600)	502.124
Totale patrimonio netto	2.484.514	3.010.113
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	261.900	321.900
Totale fondi per rischi ed oneri	261.900	321.900

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	22.979
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.891	16.878.486
Totale debiti verso fornitori	188.891	16.878.486
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.212	431.575
Totale debiti tributari	427.212	431.575
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	(339)	7.802
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	7.802
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	130.078	2.166.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.102.553	-
Totale altri debiti	2.232.631	2.166.752
Totale debiti	2.848.395	19.484.615
E) Ratei e risconti	24	-
Totale passivo	5.594.833	22.839.607

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
9) Riserva da costo ammortizzato	323.370	323.370
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.330.505	209.744.166
5) altri ricavi e proventi		
altri	545.138	1.748.644
Totale altri ricavi e proventi	545.138	1.748.644
Totale valore della produzione	3.875.643	211.492.810
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.715.118	206.894.035
7) per servizi	1.325.731	3.299.614
8) per godimento di beni di terzi	15.224	30.072
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.951	126.176
b) oneri sociali	11.689	37.348
c) trattamento di fine rapporto	2.401	8.503
Totale costi per il personale	46.041	172.027
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	742	886
Totale ammortamenti e svalutazioni	742	886
12) accantonamenti per rischi	-	252.000
14) oneri diversi di gestione	183.687	169.163
Totale costi della produzione	4.286.543	210.817.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(410.900)	675.013
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	56	218
Totale proventi diversi dai precedenti	56	218
Totale altri proventi finanziari	56	218
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	82.780	82.781
Totale interessi e altri oneri finanziari	82.780	82.781
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82.724)	(82.563)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(493.624)	592.450
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(17.024)	42.560
imposte differite e anticipate	-	47.766
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(17.024)	90.326
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(476.600)	502.124

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(476.600)	502.124
Imposte sul reddito	(17.024)	90.326
Interessi passivi/(attivi)	(54)	1.089
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(493.678)	593.539
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(157.599)	(11.497)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	742	886
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(48.999)	(48.000)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(205.856)	(58.611)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(699.534)	534.928
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	16.919.663	(326.389)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(16.689.595)	5.800.736
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.271)	9.851
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	655.260	(3.650.048)
Totale variazioni del capitale circolante netto	873.081	1.834.150
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	173.547	2.369.078
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	54	(1.089)
(Imposte sul reddito pagate)	(11.709)	(52.285)
(Utilizzo dei fondi)	(25.380)	(3.040.725)
Totale altre rettifiche	(37.035)	(3.094.099)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	136.512	(725.021)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(70.089)
Disinvestimenti	148.395	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	148.395	(70.089)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	284.907	(795.110)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.392.006	3.186.956
Danaro e valori in cassa	16	176
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.392.022	3.187.132
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.676.929	2.392.006
Danaro e valori in cassa	-	16
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.676.929	2.392.022

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2020 della Gas Intensive Società Consortile a R.L. ('la Società') chiude con una perdita prima delle imposte di Euro (493.624) e dopo l'accantonamento delle imposte la perdita risulta di Euro (476.600).

Dopo tale accantonamento il patrimonio netto della Società risulterà di Euro 2.484.514.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione" della relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi

contabili OIC. Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

Gli Amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. La valutazione effettuata non ha identificato significative incertezze in merito a tale capacità. Per maggiori approfondimenti sui rischi ed incertezze aziendali, si rinvia al paragrafo della relazione sulla gestione "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art.2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile", mentre con riguardo al presupposto della continuità aziendale si rinvia ai paragrafi della relazione sulla gestione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile sulla gestione" e "Considerazioni sulla continuità aziendale".

L'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni si è basata sui termini contrattuali delle transazioni e sul loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio. Per quantificare la rilevanza si è tenuto conto sia di elementi qualitativi che quantitativi.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omissi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società. Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2019. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 10%

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o permettano.

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31.12.2019 ad Euro 2.092 e sono relative a mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate analiticamente nel prospetto che segue:

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.350	2.092	(742)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento della voce Altre immobilizzazioni materiali è di seguito esposta:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.956	15.956
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(13.864)	(13.864)
Valore di bilancio	2.092	2.092
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(7.096)	(7.096)
Ammortamento dell'esercizio	(742)	(742)
Altre variazioni	7.096	7.096

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(742)	(742)
Valore di fine esercizio		
Costo	8.860	8.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.510)	(7.510)
Valore di bilancio	1.350	1.350

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti i saldi al 31.12.2020 dei conti correnti bancari vincolati a favore degli istituti di credito che hanno rilasciato le garanzie per il contratto sottoscritto con TAG, scadente nel 2028.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.280.043	(148.395)	1.131.648	1.131.648	1.131.648
Totale crediti immobilizzati	1.280.043	(148.395)	1.131.648	1.131.648	1.131.648

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.131.648	1.131.648
Totale	1.131.648	1.131.648

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita quale debito di natura finanziaria nello stato patrimoniale.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.743.312	19.136.127	(17.392.815)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.367.447	(16.819.663)	547.784	547.784
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.678.148	(596.039)	1.082.109	1.082.109
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	90.532	22.887	113.419	113.419
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.136.127	(17.392.815)	1.743.312	1.743.312

Nelle voci sopra esposte non sono presenti crediti con durata superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso clienti** pari a Euro 547.784 è così costituita:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Crediti verso clienti	326.616	16.949.961	(16.623.345)
Crediti per fatture da emettere	468.023	871.160	(403.137)
Note di credito da emettere	--	(106.819)	106.819
F.do svalutazione crediti	(246.855)	(346.855)	100.000
Totale	547.784	17.367.447	(16.819.663)

I crediti verso clienti, pari complessivamente a Euro 326.616, si riferiscono principalmente alle fatture emesse verso i consorziati relative al contributo alle spese di funzionamento 2018.

Le fatture da emettere pari a Euro 468.023, si riferiscono principalmente alle fatture emesse nel corso dei primi mesi dell'anno 2021 riguardanti i conguagli di corrispettivo dovuti da MET International AG relativamente al contratto di gestione della capacità di trasporto sul TAG per l'anno 2020.

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Fondo svalutazione crediti	Importi in Euro
Saldo al 31 dicembre 2019	346.855
Accantonamenti	--
Utilizzi	(100.000)
Saldo al 31 dicembre 2020	246.855

I **crediti tributari** pari a Euro 1.082.109 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Credito IVA	37.195	462.512	(425.317)
Acconti di imposta IRES	282.072	352.249	(70.177)
Acconti di imposta IRAP	42.560	13.827	28.733
Istanza rimborso IRAP anni 2007-2011	1.129	1.129	--
Crediti per accise	719.153	848.431	(129.278)

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Totale	1.082.109	1.678.148	(596.039)

I crediti tributari si riferiscono per Euro 719.153 ai crediti verso l'UTF relativi alle accise in essere a fine esercizio. Il decremento del credito IVA è legato principalmente alla ricezione del rimborso IVA relativo all'anno 2019 pari a Euro 462.512.

Le **imposte anticipate** sono riepilogate nella seguente tabella:

Imposte anticipate	2020		2019		2020
	Imponibile	Effetto fiscale	Imponibile	Effetto fiscale	C.E.
Svalutazione crediti	206.160	--	167.165	--	--
Compensi sindacali per servizi non ultimati	5.833	--	6.631	--	--
Accantonamento fondo rischi	261.900	--	321.900	--	--
Perdite fiscali riportabili	2.466.371	--	2.214.263	--	--
Deduzione ACE riportabile	71.431	--	39.133	--	--
Totale imposte anticipate	3.011.695	--	2.749.052	--	--

In bilancio non sono state iscritte imposte anticipate in quanto non ritenute recuperabili in un orizzonte temporale ragionevole.

Difatti, pur in presenza di posizioni reddituali positive per gli esercizi futuri, si è prudenzialmente valutata non sussistere la ragionevole certezza della piena recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale ragionevole. Si è pertanto proceduto alla cancellazione delle imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi.

Ai soli fini informativi si segnala che, se fosse stata pienamente effettuata la rilevazione di tali imposte anticipate, il loro ammontare sarebbe stato pari ad Euro 722.807, con conseguente effetto positivo a Conto Economico, relativo all'esercizio 2020, pari ad Euro 722.807.

I **crediti verso altri entro i 12 mesi** pari a Euro 113.419 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Deposito TAG	--	3.000	(3.000)
Crediti verso Factor	--	580	(580)
Fornitori c/anticipi	95.311	37.650	57.661
Depositi cauzionali in denaro	--	31.194	(31.194)
Depositi cauzionali accise	18.108	--	18.108
Totale	113.419	72.424	40.995

I **crediti verso altri oltre i 12 mesi** sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Depositi cauzionali accise	--	18.108	(18.108)
Totale	--	18.108	(18.108)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Svizzera	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	85.902	461.882	547.784
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.082.109	-	1.082.109

Area geografica	Italia	Svizzera	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	113.419	-	113.419
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.281.430	461.882	1.743.312

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.676.929	2.392.022	284.907

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro in cassa al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.392.006	284.923	2.676.929
Denaro e altri valori in cassa	16	(16)	-
Totale disponibilità liquide	2.392.022	284.907	2.676.929

I depositi bancari e postali si riferiscono a disponibilità di conti correnti ordinari.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
41.594	29.323	12.271

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	29.323	12.271	41.594
Totale ratei e risconti attivi	29.323	12.271	41.594

I ratei e risconti attivi pari a Euro 41.594 si riferiscono a risconti attivi su polizze fideiussorie per Euro 19.365 a polizze assicurative per Euro 16.179 e a fatture contabilizzate nell'esercizio 2020 aventi competenza anche nell'esercizio 2021 per Euro 6.050.

Non sussistono, al 31.12.2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.484.514	3.010.113	(525.599)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	203.000	-	(49.000)		154.000
Riserva legale	69.870	-	-		69.870
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.911.749	502.124	-		2.413.873
Varie altre riserve	323.370	1	-		323.371
Totale altre riserve	2.235.119	502.125	-		2.737.244
Utile (perdita) dell'esercizio	502.124	-	(978.724)	(476.600)	(476.600)
Totale patrimonio netto	3.010.113	502.125	(1.027.724)	(476.600)	2.484.514

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Riserva da costo ammortizzato	323.370
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	323.371

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite
Capitale	154.000		-		-
Riserva legale	69.870	B	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.413.873	A, B, C, D	2.413.873		2.437.747
Varie altre riserve	323.371		323.371		-
Totale altre riserve	2.737.244		2.737.244		2.437.747
Totale	2.961.114		2.737.244		2.437.747
Residua quota distribuibile			2.737.244		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Per il principio contabile utilizzato per la contabilizzazione dei derivati di acquisto e vendita di commodity stipulati con finalità di trading si rimanda a quanto esposto nella sezione "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
261.900	321.900	(60.000)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	321.900	321.900
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	60.000	60.000
Totale variazioni	(60.000)	(60.000)
Valore di fine esercizio	261.900	261.900

I fondi rischi pari a Euro 261.900 si riferiscono per Euro 9.900 a spese legali accantonate a fronte di contenziosi pendenti, per Euro 252.000 allo stanziamento relativo al rischio connesso ad un contenzioso in corso con l'Agenzia delle Entrate riguardante sanzioni relative alla mancata comunicazione di dichiarazioni di intento ricevute nell'anno 2013.

Il decremento pari a 60.000 Euro è si riferisce all'utilizzo del fondo rischi relativamente la copertura di contratti onerosi siglati nel corso del 2017 verso i clienti finali con fornitura nel corso dell'esercizio 2020.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
--	22.979	(22.979)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	22.979
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.401
Utilizzo nell'esercizio	(25.380)
Totale variazioni	(22.979)

La voce utilizzo nell'esercizio si riferisce alla cessione al fondo di categoria del trattamento di fine rapporto di parte del personale dipendente ed alla liquidazione nel corso dell'esercizio del trattamento di fine rapporto alle risorse cessate.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.848.395	19.484.615	(16.636.220)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	16.878.486	(16.689.595)	188.891	188.891	-
Debiti tributari	431.575	(4.363)	427.212	427.212	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.802	(8.141)	(339)	(339)	-
Altri debiti	2.166.752	65.879	2.232.631	130.078	2.102.553
Totale debiti	19.484.615	(16.636.220)	2.848.395	745.842	2.102.553

I debiti verso fornitori pari a Euro 188.891 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Debiti verso fornitori	14.819	113.980	(99.161)
Fornitori c/fatture da ricevere	176.235	16.834.449	(16.658.214)

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Note di credito da ricevere	(2.163)	(69.943)	67.780
Totale	188.891	16.878.486	(16.689.595)

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente agli acquisti e trasporto di gas relativi all'ultimo mese dell'anno.

I **debiti tributari** pari a Euro 427.212 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Debito per accise	427.212	429.215	(2.003)
Erario c/ritenute su dipendenti	--	2.066	(2.066)
Erario c/addizionali su dipendenti	--	(169)	169
Erario c/ritenute su compensi professionali	--	469	(469)
Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	--	(6)	6
Totale	427.212	431.575	(4.363)

I **debiti verso istituti previdenziali** pari a Euro (339) si riferiscono principalmente ai contributi pagati all'INAIL.

Gli **altri debiti** pari a Euro 2.232.631 sono così costituiti:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Consoziati c/fatture da ricevere	2.102.553	2.038.010	64.543
Ritenuta 4% su contributo GSE	53.078	53.078	--
Debiti verso soci per restituzione quote	77.000	69.000	8.000
Debiti verso il personale per oneri differiti	--	6.664	(6.664)
Totale	2.232.631	2.166.752	65.879

La voce Consoziati c/fatture da ricevere pari a Euro 2.102.553 è relativa alla quota residua delle fatture da ricevere dai consoziati per il profit sharing complessivo dell'operazione "stoccaggio 130" di orizzonte quinquennale. L'aumento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuta dalla differenza tra le fatture ricevute nel corso dell'esercizio da parte dei consoziati che hanno aderito ad una operazione di contribuzione indiretta a favore della Società consortile mediante rinuncia ad una parte del credito da loro vantato riguardante l'operazione "Stoccaggio 130" (e contestuale pagamento del residuo) e l'iscrizione in bilancio degli oneri finanziari relativi all'applicazione della valutazione di tale debito al costo ammortizzato. Secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 32, poiché l'operazione di restituzione del debito al termine del 2020 prevede un tasso di interesse pari allo 0% mentre il tasso di mercato per un'operazione simile, valutata al mese di febbraio 2017, data della comunicazione ai Consoziati con cui si definiva la restituzione al 2020, sarebbe del 1,6%, la società ha determinato il valore attualizzato del debito a medio lungo termine utilizzando tale tasso di mercato con effetto dal 1° gennaio 2017. La differenza tra il valore del debito attualizzato e il valore nominale è stata iscritta alla voce "Riserva da costo ammortizzato" del patrimonio netto.

Annualmente la società iscriverà in bilancio il valore degli interessi, in modo tale che al termine del 2020, anno in cui la società provvederà al rimborso di tale quota, la voce fatture da ricevere ritornerà al suo valore originale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Svizzera	Austria	Totale
Debiti verso fornitori	70.889	72.303	45.699	188.891
Debiti tributari	427.212	-	-	427.212
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	-	-	(339)
Altri debiti	2.232.631	-	-	2.232.631

Area geografica	Italia	Svizzera	Austria	Totale
Debiti	2.730.393	72.303	45.699	2.848.395

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	188.891	188.891
Debiti tributari	427.212	427.212
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(339)	(339)
Altri debiti	2.232.631	2.232.631
Totale debiti	2.848.395	2.848.395

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24	24
Totale ratei e risconti passivi	24	24

La voce è interamente composta da imposta di bollo pagata nell'anno 2021, ma relativa all'esercizio 2020.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.875.643	211.492.810	(207.617.167)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.330.505	209.744.166	(206.413.661)
Altri ricavi e proventi	545.138	1.748.644	(1.203.506)
Totale	3.875.643	211.492.810	(207.617.167)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per la vendita di gas sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che coincide con l'erogazione degli stessi. I compensi per prestazioni di servizi vengono rilevati al momento della prestazione del servizio stesso.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	2.715.118
Prestazioni di servizi	615.387
Totale	3.330.505

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Svizzera	3.330.505
Totale	3.330.505

La diminuzione della voce ricavi vendite merci è dovuta alla cessione dei contratti di fornitura a MET Energia Italia Spa.

Per quanto riguarda la voce altri ricavi e proventi, pari a Euro 545.138, tale valore è principalmente riconducibile a sopravvenienze attive per un importo pari a Euro 339.735, composte quasi totalmente dalla chiusura di accantonamenti per note di credito da emettere accantonate negli esercizi precedenti e da note di credito ricevute nel corso dell'anno 2020 ma relative ad esercizi precedenti, oltre che dal rilascio del fondo rischi per Euro 60.000 relativo la copertura di contratti onerosi siglati nel corso del 2017 verso i clienti finali con fornitura nel corso dell'esercizio 2020 e dal rilascio del fondo svalutazione crediti per Euro 100.000.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.286.543	210.817.797	(206.531.254)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.715.118	206.894.035	(204.178.917)
Servizi	1.325.731	3.299.614	(1.973.883)
Godimento di beni di terzi	15.224	30.072	(14.848)
Salari e stipendi	31.951	126.176	(94.225)
Oneri sociali	11.689	37.348	(25.659)
Trattamento di fine rapporto	2.401	8.503	(6.102)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	742	886	(144)
Accantonamento per rischi	--	252.000	(252.000)
Oneri diversi di gestione	183.687	169.163	14.524
Totale	4.286.543	210.817.797	(206.531.254)

I "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" pari a Euro 2.715.118 si riferiscono all'acquisto di gas al Punto di Scambio Virtuale (PSV).

La diminuzione della relativa voce pari a Euro 204.178.917 è dovuta alla cessione dei contratti di fornitura a MET Energia Italia Spa.

I "Costi per servizi" pari a Euro 1.325.731 sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Costi stoccaggio gas	--	6.808	(6.808)
Trasporto gas	867.247	1.991.373	(1.124.126)
Trasporto gas distribuzione	--	399.951	(399.951)
Servizio di distribuzione gas	--	392.554	(392.554)
Altri costi per servizi	265.650	256.060	9.590
Costi fideiussioni gas e stoccaggio	135.047	145.095	(10.048)
Commissioni per cessione del credito	--	20.939	(20.939)
Compenso sindaco e consiglieri	17.500	19.893	(2.393)
Spese legali e notarili	40.287	66.395	(26.108)
Totale	1.325.731	3.299.614	(1.973.337)

La voce "Costi del personale" comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a Euro 183.687 è principalmente composta da sopravvenienze passive per Euro 178.758, inerenti per la maggior parte dalla chiusura di accantonamenti per fatture da emettere e note di credito da ricevere accantonate negli esercizi precedenti e da fatture ricevute nel corso dell'anno 2020 ma relative ad esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(82.724)	(82.563)	(161)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	2
Altri	82.778
Totale	82.780

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	56	218	(162)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(82.780)	(82.781)	1
Totale	(82.724)	(82.563)	(161)

La voce "Altri proventi finanziari" pari a Euro 56 si riferisce agli interessi maturati su conti correnti bancari.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" pari a Euro 82.780 si riferisce principalmente agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio relativi alla valutazione di debiti al costo ammortizzato per Euro 82.777.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(17.024)	90.326	(107.350)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	(17.024)	42.560	(59.584)
IRES	--	--	--
IRAP	(17.024)	42.560	(59.584)
Imposte differite (anticipate)	--	47.766	(47.766)
IRES	--	47.766	(47.766)
IRAP	--	--	--
Totale	(17.024)	90.326	(107.350)

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono all'ammontare di IRES/IRAP dovute per l'esercizio e calcolate sulla base del reddito imponibile.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(493.624)	
Onere fiscale teorico (%)	24,0	(111.270)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi sindacali per servizi non ultimati nell'esercizio	5.833	1.400
Eccedenza fondo svalutazione crediti fiscale	39.035	9.368
Totale	44.868	10.768
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Compensi sindacali per servizi non ultimati nell'esercizio 2019	(6.631)	(1.591)
Utilizzo fondo rischi	(60.000)	(14.400)
Totale	(66.631)	(15.991)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
Spese telefoniche	229	55
Oneri finanziari da applicazione costo ammortizzato	82.777	19.866
Multe, ammende, sanzioni	1.486	357
Sopravvenienze passive	178.758	42.902
Costi non deducibili	29	7
Totale	263.279	63.187
Imponibile fiscale	(252.108)	
IRES corrente sul reddito dell'esercizio	24%	--

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP	(364.859)	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	(14.230)
Cuneo Fiscale – deduzione forfettaria	(5.533)	(216)
Cuneo fiscale – deduzione contributi previdenziali	(6.396)	(249)
Cuneo Fiscale – deduzione integrale costo del personale	(34.112)	(1.330)
Multe, ammende, sanzioni	1.486	58
Sopravvenienze passive	178.758	6.971
Costi in deducibili	29	1
Totale	134.232	5.235
Imponibile Irap	(230.627)	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9%	--
Sopravvenienza attiva per mancato versamento I acconto IRAP 2020 – Covid-19		(17.024)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita

Nel bilancio in esame non risulta iscritto alcun fondo per imposte differite.

Fiscalità anticipata

Pur in presenza di posizioni reddituali positive per gli esercizi futuri, si è prudenzialmente valutata non sussistere la ragionevole certezza della piena recuperabilità delle stesse in un orizzonte temporale ragionevole. Per maggiori dettagli inerenti alla fiscalità anticipata, si rimanda alla tabella di commento della voce di bilancio “imposte anticipate”.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	--	1	(1)
Impiegati	--	1	(1)
Totale	--	2	(2)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge, si segnala che non sono stati erogati compensi agli amministratori e si evidenziano di seguito i compensi spettanti all'organo di controllo:

	Sindaci
Compensi	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.043
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.043

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	203	1.000	154	1.000
Totale	203	203.000	154	154.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito il dettaglio degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Saldo al 31.12.2019	Variazioni
Fideiussioni a favore di terzi	4.435.146	8.538.114	(4.102.968)
Contratto TAG	21.241.510	24.686.550	(3.445.040)
Totale	25.676.656	33.224.664	(7.548.008)

Fideiussioni a favore di terzi

A) Fideiussioni: Euro 52.273 – si tratta della garanzia di firma fornita all'agenzia delle Dogane di Milano per la gestione delle accise.

B) Fideiussioni: Euro 4.382.873 – si tratta delle garanzie di firma fornite ad istituti di credito quali controgaranzie su fideiussioni da questi ultimi rilasciate per conto della società a favore di servizi di capacità di trasporto internazionale e di istituti di credito.

Nel prospetto sottostante vengono riepilogati, con relative specifiche, i rischi di cui alle precedenti lettere A) e B):

Importo fideiussione (Euro)	Beneficiario diretto	Beneficiario indiretto
52.273	Istituti di credito	Fornitori di servizi
2.921.873	Istituti di credito	Fornitori di capacità di trasporto internazionale
1.461.000	Istituti di credito	Istituti di credito
4.435.146		

Si precisa che l'impegno di euro 2.921.873 nei confronti degli Istituti di credito serve a garantire indirettamente l'impegno riguardante il contratto TAG già in precedenza indicato e pari a complessivi euro 21.241.510. Pertanto quest'ultimo impegno, al netto della garanzia fornita indirettamente, sarebbe pari ad euro 18.319.637.

Nei primi mesi 2021 è stata azzerata anche la garanzia a favore all'agenzia delle Dogane di Milano.

Contratto TAG

Nel corso del 2012 era stato sottoscritto il contratto con E.ON. Energy Trading SE ("E.ON.") riguardante il trasferimento a Gas Intensive dell'intera titolarità della capacità di trasporto sul TAG.

I benefici futuri di tale contratto per la società risultano oggi sensibilmente ridotti rispetto a quanto stimato in precedenza a causa delle attuali quotazioni, in ribasso, degli spread tra i punti di ritiro del gas in Italia e quelli esteri.

Nella permanenza di tale situazione di mercato si ritiene che la gestione di detta capacità, nel breve periodo, può ridurre la redditività dell'attività di commercializzazione del gas, in gestione con il Partner Tecnico in forza di un Accordo Quadro in vigore.

In conseguenza di ciò la Società ha deciso di esaminare varie ipotesi sia di cessione dell'asset che di eventuale possibilità di risoluzione contrattuale, in quanto tale attività non è ritenuta più strategica per la commercializzazione del gas.

L'importo di Euro 21.241.510 rappresenta la stima dei costi fissi che la società dovrà corrispondere contrattualmente a TAG, per il periodo 2021-2028, nell'ambito dell'esecuzione del contratto avente ad oggetto l'utilizzo della capacità di trasporto attraverso il gasdotto Trans Austria Gas. Il costo annuo minimo previsto ammonta a circa Euro 2.740.840.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di coprire la perdita dell'esercizio pari ad Euro 476.600 utilizzando fino a concorrenza la Riserva Straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 8 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Paolo Culicchi